

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l



Revisione n. VIII del 21.06.2021
 Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l
 Codice prodotto 142
 Numero di registrazione Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi previsti Additivo per bagni galvanici per uso industriale
 Utilizzi sconsigliati Nessuno in particolare

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
 Indirizzo Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
 Numero telefono 055311861
 Numero Fax 055311791

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it
1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Acute tox.	4	H302
Skin Corrosive	1B	H314
Skin sens.	1	H317
STOT SE	3	H335
Aquatic acute	1	H400
Aquatic chronic	1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi



Avvertenze	PERICOLO	
Indicazioni di pericolo	H302	Nocivo se ingerito
	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
	H317	Può causare reazioni allergiche alla pelle
	H335	Può irritare le vie respiratorie
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Consigli di prudenza	P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l



Revisione n. VIII del 21.06.2021
 Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi ed il viso
 P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere contattare un centro antiveleni o un medico
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acqua e sapone
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli
 P273 Non disperdere nell'ambiente.
 NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII
 NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Identificatore del prodotto	Concentrazione	Classificazione	
		Classi di pericolo Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Ammoniaca CAS 1336-21-6 EC: 215-647-6 n. Reach 01-2119488876-14-XXXX	5 ≤ C ≤ 20	Skin corr. 1 B STOT SE 3 Aquatic acute 1	H314 H335 H400
Palladio dicloro tetrammino CAS 13815-17-3 EC: 237-489-7 N.Reach: esente per quantità	10 ≤ C ≤ 30	Met corr. 1 Acute tox. 4 Skin sens. 1 Eye irrit. 2 Aquatic acute 1 Aquatic chronic 1	H290 H302 H317 H319 H400 H410

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
 Ingestione Bere abbondante acqua e sostare in zona ben aerata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico. Non provocare il vomito.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l



Revisione n. VIII del 21.06.2021
Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Contatto con gli occhi	Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico. Non usare colliri e pomate.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** Con guanti
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Provoca gravi ustioni. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco. Nocivo se ingerito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di contatto con la pelle, ingestione o inalazione, chiamare immediatamente un medico.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estintori a CO₂ o polvere o acqua nebulizzata.
Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento di pressione ed il contenitore può scoppiare. Possibile formazione di vapori ammoniacali

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Isolare l'area allontanando tutte le persone in caso di incendio.

Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Utilizzare :

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Maschera con filtri tipo K conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali.

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l



Revisione n. VIII del 21.06.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
In caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante universale, segatura).
Impedire infiltrazioni nelle fognature / nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Utilizzare mezzi di neutralizzazione

6.3.3. Eventuali altre informazioni

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Provvedere ad una sufficiente ventilazione / aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare la formazione di aerosol.

7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione

Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. Tenere lontano da sostanze acide.

7.2.3. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni

Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

I contenitori aperti devono essere risigillati e mantenuti dritti

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Utilizzare imballi omologati ADR e stocarli in bacino di contenimento pari alla capacità dell'imballo con volume maggiore in locali privi di scarichi fognari.

7.3. Usi finali particolari

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Ammoniaca (Allegato XXXVIII D.lgs 81/06):

TWA (8h) 14 mg/m³ o 20 ppm

STEL (breve termine) 36 mg/m³ o 50 ppm

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l



Revisione n. VIII del 21.06.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sistemi locali di aspirazione, docce di emergenza e sistema per il lavaggio degli occhi vicino all'area di lavoro.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

Protezione delle pelle (mani)

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Protezione della pelle (corpo)

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria

Maschera con filtri tipo K

Pericoli termici

Dati non disponibili

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Giallo pallido
Odore	Ammoniacale
Punto di fusione / punto di congelamento	Dati non disponibili
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 80 °C
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Non esplosivo
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Temperatura di autoaccensione	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili
pH	8,5-9,5 a 20 °C
Viscosità cinematica	Dati non disponibili
Solubilità	Completamente miscibile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Circa 830 hPa a 20 °C
Densità e/o densità relativa	c.a. 1.14 g/ml ³
Densità di vapore relativa	Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto ha proprietà alcaline

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l



Revisione n. VIII del 21.06.2021
 Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

10.2	Stabilità chimica Il prodotto è stabile.	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. Può reagire violentemente con acidi e agenti riducenti generando calore.	
10.4	Condizioni da evitare Esposizione al sole e al calore.	
10.5	Materiali incompatibili Acidi forti, agenti riducenti.	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi Ammoniaca, cloruro di ammonio	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n.1272/2008 Non essendo disponibili informazioni sulla miscela si forniscono i seguenti dati relativi alla sostanza ammoniacca	
	Tossicità acuta	NOEL orale 68 mg/kg LD50 orale 350 mg/kg Rat
	Corrosione/irritazione cutanea	Corrosivo
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Rischio di gravi danni agli occhi
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Irritazione delle vie respiratorie
	Mutagenicità delle cellule germinali	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Irritazione per le vie respiratorie
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	Pericolo in caso di aspirazione	Irritante
11.2	Informazioni su altri pericoli Nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE Non essendo disponibili informazioni sulla miscela si forniscono i seguenti dati relativi alla sostanza ammoniacca	
12.1	Tossicità	LC50 Pesci 0,89 mg/l/96h EC50 Crostacei 0,101 mg/l/48h NOEC Cronica Crostacei 0,79 mg/l
12.2	Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile in impianti e terreni
12.3	Potenziale di bioaccumulo	-0,64 Log POW
12.4	Mobilità nel suolo	Dati non disponibili
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Dati non disponibili
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	
12.7	Altri effetti avversi	Dati non disponibili

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l



Revisione n. VIII del 21.06.2021

Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La miscela ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e conferiti ad aziende autorizzate.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU o numero ID	ONU: 3266
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Liquido inorganico corrosivo basico n.a.s. (ammoniaca in soluzione)
14.3	Classe di pericolo connesso al trasporto	8
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	SI
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Imballi omologati
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo	Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	Applicabilità
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	SI
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

16. ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche rispetto alla precedente edizione

Adeguamento normativo. Variazione ai punti 2 e 14

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

Principali riferimenti bibliografici e fonti dati

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione

Scheda di sicurezza
Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020
Pd dicloro tetrammino in soluzione 100 g/l



Revisione n. VIII del 21.06.2021
Sostituisce la revisione n VII del 21.01.2019

Classificazione		Procedura di classificazione
Acute tox. 4	H302	Metodo di calcolo
Skin Corrosive 1B	H314	Metodo di calcolo
Skin sens. 1	H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
Aquatic acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI